

Circoscrizione 5

“La città si trasforma e noi paghiamo più di tutti”

Paola Bragantini: territorio ferito dai cantieri ma il futuro è rosa

PAOLO COCCORESE

Dalla chiusura della discarica di Basse di Stura alla nuova rotonda di via Breglio in Borgo Vittoria. Dai cantieri interminabili della Spina Tre al nuovo centro d'incontro di corso Cincinnato. Il 2010 è stato un anno ricco di avvenimenti per la Circoscrizione 5, ma alla partenza del viaggio a ritroso negli ultimi dodici mesi il presidente Paola Bragantini preferisce guardare al futuro. «Torino in questi anni è migliorata molto, ma gli interventi hanno interessato alcune zone - dice -. Oggi è arrivato il momento di concentrare l'attenzione in questa parte di Città».

Un segnale importante quello lanciato dalla Bragantini. Presidente di una delle circoscrizioni più grandi e popolate, ha dovuto fare fronte alle difficoltà dettate da un bilancio tormentato dai tagli. «Siamo stati costretti a tagliare alcuni contributi, per salvaguardare gli interventi più importanti: come il centro giovani Alkadia nell'ex Ozanam». Un investimento che fa parte dei quasi cento mila euro che quest'anno via Stradella ha deciso di spendere per i giovani di un quartiere ancora scosso dall'assurda morte di Giorgio Monteanu, l'adolescente ucciso per aver negato una sigaretta nel giardino di via Vibò. Un avvenimento che accese i riflettori sulla questione



«Sono numerosi i lavori ancora in corso, ma quest'anno abbiamo inaugurato anche tantissimi spazi»

Paola Bragantini
Presidente
Circoscrizione 5

dei giovani in una Circoscrizione che da quest'anno, però, può vantare un record molto speciale: «Con l'apertura del nuovo spazio di corso Cincinnato siamo la Circoscrizione che ha più centri d'incontro sul proprio territorio: ben nove», spiega la Bragantini. Ma il 2010 è stato anche l'anno della chiusura del centro di via Pietro Cossa. Un destino comune, per esempio, alla Cascina Fossata, che nonostante le promesse continua ad essere un rudere abbandonato in Borgo Vittoria, o per il po-

liambulatorio dell'Asl nei locali dell'ex Superga sulla Spina Tre. «Quest'anno, però, abbiamo fatto tante inaugurazioni - dice la Bragantini -. Cascina Barolo, la nuova anagrafe di via Stradella, il parco di Cascina Maletta e di via Refrancore, la rotonda di via Breglio, piazza Manno e corso Cincinnato».

Intanto, per altri quartieri il presente continua ad essere scandito da scavatori, trivelle e problemi legati al traffico. Corso Venezia è ancora in attesa della fine dei lavori del Passante. Idem per corso Mortara, che da quasi quattro anni attende la fine dei lavori del tunnel e del ponte sulla Dora (che doveva essere già operativo). Per l'inaugurazione del parco di Spina Tre e del nuovo Stadio delle Alpi, invece, le assicurazioni sono per la seconda metà del prossimo anno. «Interventi che innalzeranno il valore delle case», dice la Bragantini, mentre su via Verolengo sono iniziati i lavori sul Lotto Vitali e nuove torri saranno presto costruite. Oltre per i residenti di Borgata Tesso costretti a convivere con i cantieri del Pils, il 2010 è stato un anno difficile anche per i commercianti soffocati dalla

crisi e dai tanti centri commerciali. «Sono stati spesi 28 mila euro per le luci di Natale - dice la Bragantini -. Sono interventi simbolici, anche perché per il futuro c'è senza dubbio bisogno di una progettazione più ampia con le associazioni».

Nei mesi scorsi, intanto, la Circoscrizione 5 ha inaugurato una nuova politica di razionaliz-

zazione del proprio patrimonio all'insegna della piena occupazione degli spazi. Sono state stipulate anche convenzioni che si trascinarono da anni. I campetti abbandonati di via Valdellatore, l'area Berta e la piscina Sospello.

Ultimo capitolo quello relativo alle opere le-

gate al rifacimento di marciapiedi e manto stradale. Sono stati stanziati quasi 150 mila euro (contando il contributo rimasto congelato dell'anno precedente) per risolvere il problema delle barriere architettoniche, mentre rimane l'emergenza delle buche nelle strade. «Nonostante si sia vinta la battaglia per la suddivisione delle risorse, non più divise equamente tra le dieci Circoscrizioni, ma a seconda delle necessità - dice la Bragantini -, le nostre strade rimangono le più danneggiate».

9 spazi d'incontro

Con l'apertura del nuovo spazio di corso Cincinnato la Circoscrizione 5 è quella che vanta il numero più alto di centri d'incontro sul proprio territorio